

Spettabile

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
va@pec.mite.gov.it

ARPAE
SERVIZIO TERRITORIALE – DISTRETTO URBANO
aobo@cert.arpa.emr.it
alla c.a. *Dott.ssa Cecilia Cavazzuti*

e p.c.

Aeroporto di Bologna spa
pool.tecnico@pec.bologna-airport.it
alla c.a. *RUP Ing. Fabio Santinelli*

Oggetto: REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO EST

Invio aggiornamento PUTRS (prot m_ante 3385 del 26/10/2020 - Parere n. 70 del 19.10.2020 della Sottocommissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

In riferimento al progetto di realizzazione del Parcheggio Multipiano Est ed al relativo Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in ottemperanza alla prescrizione 2 del Decreto di VIA n. 29 del 25/02/2013 relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale 2009-2023, di cui all'approvazione prot m_ante 3385 del 26/10/2020, con la presente si comunica che:

- a) il precedente Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo è stato integrato, come richiesto nella prescrizione sopra menzionata, con ulteriori campionamenti e analisi dai test di cessione sulle acque sotterranee, eseguiti sui terreni di riporto e fino a 2,50 m di profondità dal p.c., con quantificazione dei materiali di origine antropica nei terreni di riporto, come ottemperanza alla condizione ambientale n.1 riportata nel dispositivo di approvazione PUTRS (prot m_ante 3385 del 26/10/2020);
- b) il medesimo Piano è stato aggiornato nei quantitativi di materiale di scavo a causa di un refuso nel calcolo dei volumi; tale aggiornamento non prevede modifiche alcune al progetto esecutivo precedentemente autorizzato.

a) INTEGRAZIONE DEL PUTRS

I risultati ottenuti dalla caratterizzazione ambientale nei primi 2,50 m si differenziano in relazione alla tipologia di campionamento:

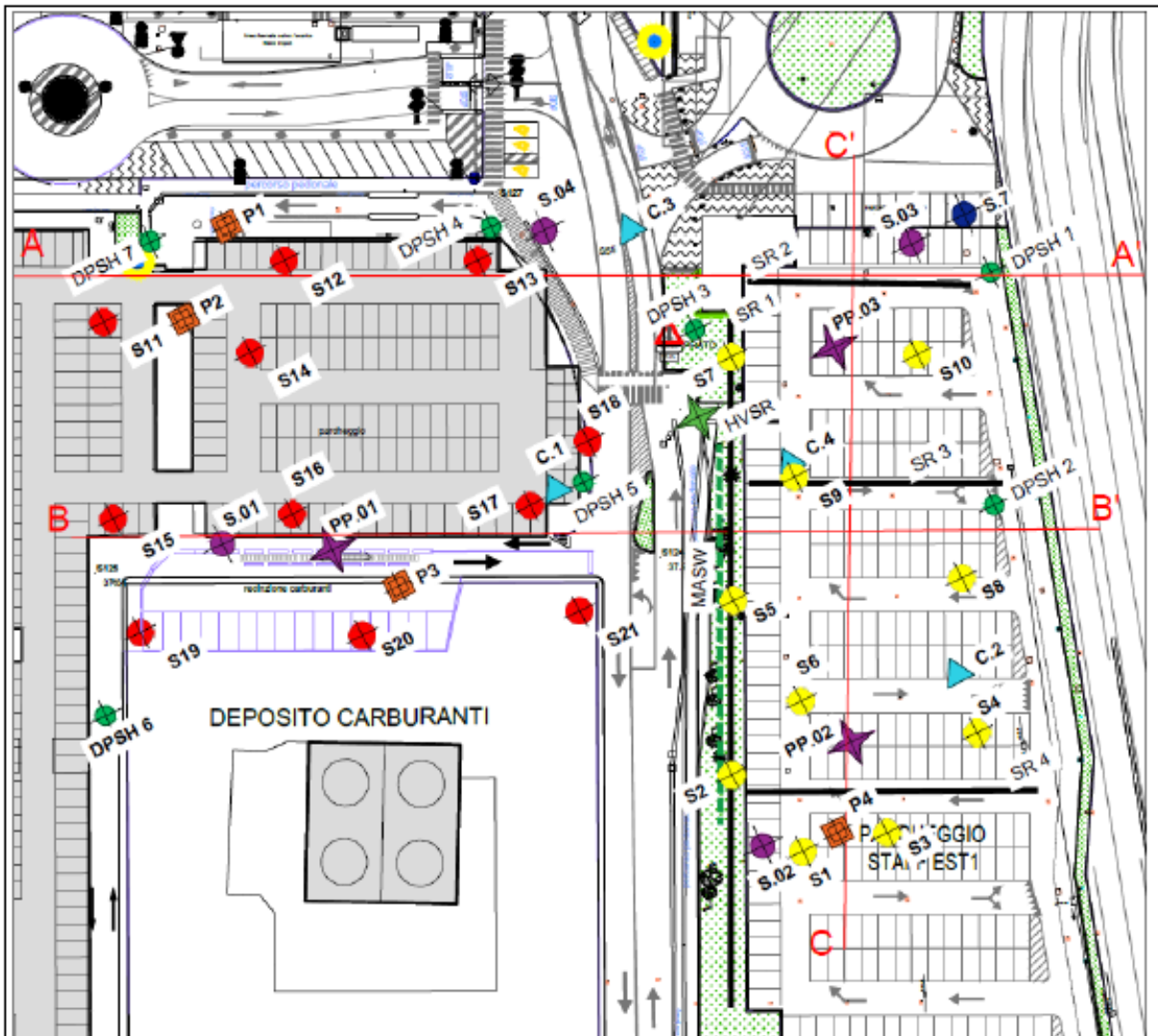
- per campionamenti che hanno interessato delle verticali d'indagine si evidenzia la presenza, diffusa su gran parte dell'area interessata dagli scavi di progetto ma limitata ai

primi 2,50 m, di un superamento a carico del parametro “Idrocarburi C12-40” della CSC definita per l’utilizzo del materiale in siti ad uso “verde pubblico e privato e residenziale” che rende il materiale non conforme per tali destinazioni; il valore del parametro resta invece ampiamente al di sotto della CSC per l’utilizzo in siti ad uso “commerciale e industriale” e quindi conforme per tali destinazioni. Si specifica che le analisi effettuate hanno permesso di individuare, in corrispondenza dell’area nordoccidentale del nuovo parcheggio in progetto, una zona limitata e dell’estensione di circa 800 m², all’interno della quale sono stati caratterizzati terreni con CSC inferiori ai limiti previsti per la Colonna A di Tabella 1, Allegato 5 della Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06. Tali valori inferiori ai limiti previsti per la Colonna A sono stati riscontrati anche entro 2,50 m da p.c. (campioni P1-C1, P1-C2, P2-C1 e P2-C1, Tabella 6.6).

- per campionamenti avvenuti con trincea esplorativa si riscontra che i valori dei parametri relativi ai terreni caratterizzati risultano inferiori ai valori limiti della CSC per la Colonna A di Tabella 1, Allegato 5 della Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06, definita per l’utilizzo del materiale in siti ad uso “verde pubblico e privato e residenziale” che rende il materiale non conforme per tali destinazioni. Si evidenzia che dalle analisi effettuate si è riscontrato un unico campione con valori di superamento a carico del solo parametro “Idrocarburi C12-40” della CSC definita per l’utilizzo del materiale in siti ad uso “verde pubblico e privato e residenziale”; il valore del parametro resta invece ampiamente al di sotto della CSC per l’utilizzo in siti ad uso “commerciale e industriale” e quindi conforme per tali destinazioni. Il suddetto campione, denominato S6-C2, è situato nella zona centro-orientale del “Park A” (campione S6-C2, Tabella 6.6; Figura 6.2). Al contempo il campione S3-C3 (Tabella 6.6; Figura 6.4) è risultato non conforme al test di cessione per recupero (D.M. n. 186/2006).

Il superamento del parametro “Idrocarburi C12-40” della CSC non risulta invece nei campioni prelevati al di sotto dei 2,50 m dal piano campagna attuale ed il materiale da scavo è pertanto in questo caso conforme all’utilizzo nei siti ad uso “verde pubblico e privato e residenziale”. Quanto rilevato appare del tutto coerente con l’attuale presenza di un’area di parcheggio pavimentato sull’impronta della futura area del nuovo multipiano; l’influenza della presenza di stallo e circolazione di vetture sembra comunque esaurirsi rapidamente all’interno dei primi metri.

Così come prescritto con Parere n. 70 del 19/10/2020 della Sottocommissione VIA (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale) per il Progetto “Aeroporto di Bologna – Masterplan 2009-2023 NUOVO PARCHEGGIO MULTIPIANO EST prescrizione n. A2 del D.M. 29 del 25/02/2013”, sono stati previste analisi di quantificazione dei materiali di origine antropica (Allegato 10 del D.P.R. 120 del 13/06/2017) nel contesto dell’unità litotecnica più superficiale e caratterizzata da elementi antropici. Le analisi svolte hanno indicato che la percentuale di materiali antropici rilevata all’interno dei primi 1,50 m da piano campagna risulta essere inferiore al 5 %.



PLANIMETRIA
Scala 1:250

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI PEOPLE MOVER

SONDAGGIO IP

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI NOVEMBRE 2016

FERRIMENTO PARCHEGGIO MULTIPLO

PROVA SPIN
PROVA IVAR
PROVA GEOTECA BAKO

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI NOVEMBRE 2017

SONDAGGIO GEOMORFOLOGICO (19/10)
PROVA DI CARICO SU RAMPINIA

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI GENNAIO 2018

STABILIMENTO DI BARRICA A RIFERAZIONE

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI FEBBRAIO 2019

SONDAGGIO GEODINAMICO SU LINEE (S14-S15)

LEGENDA CAMPAGNA DI INDAGINI 2023-2024

SONDAGGIO GEOMORFOLOGICO CON LINEE (S20) - FEBBRAIO 2023
TRINCA ESPLORATIVA - NOVEMBRE 2023
TRINCA ESPLORATIVA - GENNAIO 2024

b) AGGIORNAMENTO DEL PUTRS

In questa sede si presenta anche la necessità di aggiornamento del Piano di Utilizzo per sopravvenuta necessità di gestire una modifica di tipo sostanziale in accordo con quanto previsto dall'art.15 comma 2 a) del D.Lgs 120/2017.

L'aumento dei quantitativi di volumi di terre e rocce da scavo, inizialmente non computati, si possono riepilogare come evidenziato nella seguente tabella:

Scavo vasche e sottoservizi	4'410	Parziale riutilizzo in sito per rinterro fondazioni	a) Riutilizzo in sito Art. 24 D.P.R. 120/17	2'211
			c) Gestione come rifiuto per il materiale eccedente "a" (Smaltimento a Discarica / Centro di Recupero)	2'199

La totalità del materiale verrà gestita con le medesime modalità precedentemente individuate. Nel dettaglio, nell'ambito del progetto, l'aggiornamento dei volumi di materiale di scavo porta il quantitativo totale a 15.206 m³ gestiti con le seguenti modalità:

- 4.700 m³ saranno riutilizzati nello stesso sito di produzione (riempimenti e livellamenti), ex art. 185 D. Lgs. 152/06 e s.mm.ii. (+ 2.211 m³ rispetto la precedente approvazione);
- 5.733 m³ delle terre prodotte dagli scavi saranno gestite come sottoprodotti (conformi con CSC di Colonna A di Tabella 1, Allegato 5 della Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06) e utilizzate per le attività di rimodellamento all'interno dell'ex Cava Olmi, sistemazione disposta dalla prescrizione n. C 7.9 della Regione Emilia Romagna impartita dal decreto di VIA n. 29/2013 (+ 4.746 m³ rispetto la precedente approvazione);
- 4.773 m³ saranno gestiti come rifiuti per via della tipologia e, per circa due terzi di tale volume, in quanto in eccesso rispetto alle possibilità di riutilizzo nello stesso sito di produzione, peraltro non conferibili all'ex cava Olmi per via del superamento delle CSC per il parametro "Idrocarburi C12-40" (CER 17.03.01 - CER 17.03.02 – CER 17.03.01 - CER 17.05.04) (- 2.809 m³ rispetto la precedente approvazione).

Tale modifica determina un incremento pari al 37,51 % e corrispondente ad un totale pari a 4.148 m³; rispetto a quanto precedentemente approvato e pari a 11.058 m³.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgerVi distinti saluti.

Bologna, 26/02/2024